

AGUS PAOLO
SPURGHY SRL

Aspirazione industriale
Pozzi neri ed artesiani
Trasporto rifiuti tossici
Bonifiche ambientali



Mobile 337.810329 - 333.5464821 • 24 ore su 24 070.510002/510266 • www.paoloagus.it

Edizione Nazionale



Calci**o** a 5

ANTEPRIMA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE SPORTIVA • ANNO X N° 19 • GIOVEDÌ 16 APRILE 2015

Autorizzazione Tribunale Civile di Velletri n. 1/2015 del 13/2/2015 • Direttore Responsabile: ORLANDO CASALE • Stampa: TIPOGRAFIA STOCCO - Via Toniolo 6 - Castelfranco Veneto (TV) • Proprietario ed editore: CALCIO A 5 ANTEPRIMA SRLS
Sede e redazione: Via Focaccia, 20 - 00040 Ariccia (Roma) - Tel. (06) 93.48.089 • Orari di redazione: dal lunedì al mercoledì ore 9-13/14-20 • Internet: www.calcioa5anteprima.com • E-mail: info@calcioa5anteprima.com
Pubblicità, fotocomposizione e distribuzione in proprio • La riproduzione di testi e pubblicità, anche parziale, è vietata. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge • DISTRIBUZIONE GRATUITA

SERIE A - Sabato si chiude la "regular season": la sfida del PalaHiltonFarma di Ferrara può valere il podio per gli estensi e la qualificazione ai play-off per i partenopei

Kaos e Napoli allo sprint decisivo



SERIE A/2

I cosentini in A. Da sabato 25 i play-off

Il Belvedere raggiunge l'Orte

Cipolla

● IL RESOCONTO A PAGINA 5



Il gol in acrobazia di Kakà nella gara di Cercola vinta dal Kaos per 7-2

FEMMINILE

Arrivati i verdetti finali



Mirko Massa

Falconara e Olympus tra le elette. In Serie A resta la Salernitana

Thienese fuori gioco sul filo di lana. Salvezza: nei regionali torna la Vis Concordia

● IL NOSTRO SERVIZIO A PAGINA 15

SERIE B



Il Cisternino in trionfo nella Final Eight di Zanè

Scatta la corsa per l'A/2: c'è anche Diavoli-Villorba

Play-off: il derby di Barletta infiamma la Puglia

● I SERVIZI ALL'INTERNO

LE ALTRE PARTITE

Tutto da vivere il derby laziale del PalaBianchini con il Real Rieti

Latina e Corigliano, volata a due per i play-off. I Lupi attesi ad Asti

Il Fabrizio ospita il Pescara per conquistare un traguardo storico



Avellino

● I SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Asti, la vittoria manca da quasi due mesi. I Lupi vogliono chiudere al primo posto

Giasson al tiro in occasione del match di andata a Bassano (Marazzato)



Sarà gara vera. E non potrebbe essere altrimenti. Da una parte l'Asti, in calo dopo la conquista di due coppe, a caccia ancora di un posto fra le prime quattro che parteciperanno ai play-off. Dall'altra la Luparense, in crescita dopo un inizio stentato. Che vuole la pole nella griglia di partenza per la prossima corsa allo scudetto. Al PalaSanQuirico prove tecniche di post "regular season".

QUI ASTI – Una vittoria nelle ultime sette gare evidenzia lo stato di forma di un roster, quello in mano a Polido, che non è al top della forma. Vuoi per la testa già ai play-off, vuoi perché la stanchezza accumulata è tanta, vuoi perché vincere la "regular season" non è sinonimo di scudetto, anzi: insomma, è un Asti ad andamento lento. Anche al PalaMalfatti, nell'ultima sfida, le due facce della stessa medaglia. Fortino e soci volano sul 4-1, ma vengono rimontati, pareggiando 5-5. Per fortuna che contro i campioni d'Italia tornano Wilhelm e Jonas.

QUI LUPARENSE – Tre indizi, e altrettanti successi, fanno una prova: la Luparense è già pronta per i play-off. Quattro risultati utili di fila, sono una certezza: Julio Fernandez ha recuperato tutti i suoi big, da Nora passando per Mauricio Cebola, il castigatore dell'Acqua&Sapone. Che ha interrotto la lunga striscia positiva dei vice campioni d'Italia. Non ci sarà naturalmente Caverzan, a causa del brutto infortunio. #forzacave: un hashtag che sta spopolando sui social al quale aggiungiamo il nostro augurio per vederlo al più presto in campo.

AL PALAROMA

L'Acqua&Sapone prova il sorpasso in volata. La Lazio punta tutto sulla fantasia di De Bail

La prova della verità. Una ha appena riassaporato il gusto della vittoria, che mancava dal 15 febbraio, dal successo di misura sul Napoli. L'altra, invece, ha appena perso l'imbattibilità nel girone di ritorno, interrompendo una striscia di risultati utili che durava da otto turni. Lazio e Acqua&Sapone: due destini che si riuniscono al PalaRoma.

QUI ACQUA&SAPONE – Stop and gol. L'Acqua&Sapone che riceve la Lazio ha tanta voglia di riaprire il gas, mettere la freccia e operare il sorpasso proprio nei confronti dei capitolini, attualmente sestì. Già, i nerazzuri sanno bene che terminare al settimo posto è un rischio troppo grande, in ottica play-off. La cabala arriva in soccorso di Cavinato e compagnia: nei due precedenti, i pescarese hanno sempre vinto, sia in campionato, sia in Winter Cup, contro i laziali. Sempre al PalaGems. E' arrivato il momento di ripetersi al PalaRoma.

QUI LAZIO – Mannino cala l'asso dalla manica. L'asso sta per Tiago de Bail, tornato alla grande in campo contro il Sestu, contro il quale ha realizzato una splendida quaterna. Ma le buone notizie non finiscono qui. Già, nella trasferta del PalaRoma, i biancocelesti potranno disporre di Saül, al rientro dopo la (doppia) squalifica. La Lazio c'è, dunque. Con tutto quell'entusiasmo che ha portato i capitolini al platonico titolo di campione d'inverno.

p.s.



Al PalaBianchini si gioca una partita decisiva per i pontini, che possono accedere al tabellone-scudetto battendo il Rieti. Il portiere: "Si è aperta una porta, entriamo"

Gilli, che carica: "Latina, i play-off ci attendono"

Gilli è arrivato a Latina dopo le esperienze con Regalbuto, Real Rieti e Lecco (Libralato)

La vittoria è l'unico risultato a disposizione. Il Latina sogna i play-off e conquistare tre punti contro il Rieti è la condizione necessaria per dare concretezza a quella che, solo poche settimane fa, non era nemmeno una possibilità.

"Inutile fare calcoli - spiega Giliard Constante De Araujo, alias Gilli - non possiamo sperare in buone notizie provenienti dagli altri campi perché in quest'ultima giornata si giocano tutte partite importanti, che mettono in palio punti pesanti per tutte le squadre. Da questo punto di vista sarà un finale affascinante, e noi non vogliamo farci scappare l'opportunità di entrare a far parte della poule scudetto".

Per il portiere della formazione pontina non sarà proprio una gara come le altre, anche se lui assicura il contrario.

"Il mio passato a Rieti è alle spalle, ora penso a fare il massimo con questa maglia - continua - per cui non ci sarà nessuna emozione particolare, solo la voglia di vincere la partita insieme ai miei compagni. Non sarà affatto facile, perché conosco giocatori e dirigenza e so che per loro giocare in casa o in trasferta cambia relativamente, hanno questa mentalità ed è forse il loro più grande punto di forza. Ma noi abbiamo il dovere di dare una grande soddisfazione ai nostri tifosi, che in questa stagione non ci hanno mai fatto mancare il loro sostegno, e di farci un bel regalo".

Facendo un piccolo passo indietro, anche la prestazione di Pescara non può che dare fiducia. E arrivata la sconfitta, ma il Latina non ha affatto demeritato.

"Il fatto di avere pochi cambi ci ha penalizzato un po' - sottolinea Gilli -



Nel primo tempo abbiamo fatto poco e preso due gol ingenui, poi nel secondo ci siamo sistemati, e se avessimo pareggiato, forse non avremmo rubato nulla. E' stata un'altra dimostrazione di come que-

sta squadra non è poi così lontana dal livello delle altre. Non abbiamo iniziato la stagione troppo bene, ma forse proprio per questo siamo ancora più motivati e convinti di poter conquistare questo ot-

tavo posto che fino a poco fa sembrava difficilissimo da raggiungere. Diciamo che si è aperta questa porta, e noi vogliamo fare di tutto per riuscire ad entrarci".

d.c.

QUI RIETI

Crema e Zanchetta squalificati, ma contro il Latina tornano Peric e Alemao

Patriarca al PalaBianchini senza la sua coppia del gol

Un punto che lascia tutto in sospeso, ad una sola giornata dal termine della "regular season". Il 5-5 tra Real Rieti e Asti è stato tanto bello quanto inutile, sotto alcuni punti di vista. Con una vittoria gli amarantoclesti potevano avere la certezza di entrare tra le prime quattro, discorso rimandato alla difficile sfida di Latina. Certo, rimontare tre gol di scarto alla corazzata di Polido non è cosa da poco, ma il tecnico Mario Patriarca vede anche il bicchiere mezzo vuoto. *"Sono dispiaciuto perché concediamo troppo agli avversari, e mi dispiace soprattutto per i miei ragazzi, perché ogni volta si impegnano al massimo. Forse non abbiamo raccolto per quanto seminato, ora ci attende una partita difficile sul campo del Latina".*

La squadra di Piero Basile ha la possibilità, centrando i tre punti, di qualificarsi ai play-off, ed il Real troverà al Pala-

Bianchini un ambiente molto caldo, in una di quelle partite da dentro o fuori che sono il filo conduttore dell'ultima giornata di campionato, su tutti i campi. Il Real affronterà la sfida di Latina senza Crema e Zanchetta, autori di quaranta gol in due, ma potrà contare sui rientranti Peric e Alemao.

"Andiamo a Latina a giocare la partita, il nostro obiettivo - carica Patriarca - è quello di entrare tra le prime quattro e cercheremo di conquistarlo, consci ovviamente delle difficoltà".

Sia il Real che il Latina hanno il destino nelle loro mani, in quella che è l'ultima chiamata, che si vogliono continuare a coltivare sogni di grandezza, oppure coronare una rimonta che sa di impresa, quella che Bacaro e compagni cercheranno di compiere davanti al loro pubblico. Che lo spettacolo abbia inizio.

Mattia Esposito



Servizio di

Stefano Capitani

Si chiude la "regular season", con tutte le gare in contemporanea come nello scorso week-end in cui il Kaos ha riposato. Tornano in campo, sabato alle 19, i neri di Capurso, sul parquet amico del PalaHiltonPharma, contro il Napoli, penultimo in classifica ma in grande stato di forma. È tutto sarà tranne che una scontata ultima giornata di campionato: i ferraresi giocano per un posto tra le prime quattro, i partenopei invece cercano punti per evitare il play-out. E così, a quaranta minuti dal termine della stagione regolare, Kaos e Napoli giocano per definire una classifica che entrambe le formazioni hanno migliorato nell'arco del girone di ritorno: gli estensi con una striscia aperta di sei risultati utili, i napoletani con una serie di prestazioni (e punti) importanti.

La stagione regolare che volge al termine, la ripercorriamo con il portiere Joao Timm. Protagonista con l'Under 21, di cui è uno dei punti fermi, e più volte chiamato in causa anche con i più grandi.

"Abbiamo iniziato alla grande la stagione, un buon precampionato e il successo all'esordio con il Pescara. Poi, però, c'è stato un momento difficile. Ne siamo usciti con una buona fase centrale e, archiviata l'eliminazione dalla Coppa Italia, ci stiamo comportando alla grande. Abbiamo vinto sul campo della favorita, l'Asti, fuori casa e sempre lontano da Ferrara ci siamo ripetuti nell'ultima partita, in Calabria contro il Corigliano. Il mio giudizio sul nostro campionato finora è positivo e grazie a questa risalita

QUI NAPOLI

Pelentir ha scontato la squalifica: ci sarà a Ferrara

Bico si, Galletto in dubbio nella sfida decisiva col Kaos

Oranges: "Dimostriamo di meritare questa categoria"

Adesso sognare e crederci non costa niente. Il Napoli prepara la sfida di ferrara col Kaos con la convinzione di chi sa di aver già raggiunto un obiettivo importante ed insperato fino a poche settimane fa. Ovvero quello di poter giocare i play-out da meglio piazzata.

La vittoria con il Fabrizio Corigliano ha fornito, qualora ce ne fosse bisogno, l'ulteriore prova che questo Napoli ha cambiato pelle e vuole restare in Serie A. Con, e magari senza, post-season.

"Abbiamo già fatto qualcosa di molto positivo - analizza il tecnico azzurro Ivan Oranges - perché, dopo un girone d'andata fallimentare, siamo riusciti ad invertire la rotta della nostra stagione. Il merito è del gruppo, che si è cementato grazie al lavoro sul campo e non ha mai abbandonato l'obiettivo della salvezza. La prima meta è stata raggiunta, adesso però non abbiamo più niente da perdere. Visto che ci siamo guadagnati con l'impegno e il lavoro la possibilità di giocare le chance di permanenza diretta in Serie A, è giusto provarci. Andremo a Ferrara con la consapevolezza di poter dire la nostra. Senza assilli ma con la voglia di dimostrare che meritiamo di restare in questa categoria".

Per la prima volta dopo la sfida col Sestu, Ivan Oranges potrà contare sulla quasi integrità della rosa. Rientrerà infatti Bico Pelentir dalla squalifica ma, con ogni probabilità, sarà ancora presto per vedere in campo Gennaro Galletto. Il pivot è andato in panchina con il Corigliano, ma non ha ancora recuperato totalmente dall'infortunio al ginocchio.

Antonio Del Vecchio

SERIE A MASCHILE	
RISULTATI 21ª GIORNATA	CLASSIFICA
Lazio-CITTA' DI SESTU 7-3, Luparense-Acqua & Sapone 3-2, NAPOLI-FABRIZIO CORIGLIANO 3-2, Pescara-LATINA 3-1, Real Rieti-Asti 5-5. Rip.: KAOS FUTSAL	Luparense 38 19 11 5 3 78 52 Pescara 35 19 10 5 4 62 47 Asti 30 19 8 6 5 66 46 KAOS FUTSAL 30 19 9 3 7 71 56 Real Rieti 30 19 7 9 3 87 73 Lazio*1 29 19 9 3 7 70 72 Acqua&Sapone 28 19 7 7 5 58 54 LATINA 19 19 6 1 12 52 66 FABRIZIO COR. 18 19 5 3 11 52 77 NAPOLI 16 19 4 4 11 53 77 CITTA' DI SESTU 14 20 2 8 10 48 77
COSI' L'ULTIMA GIORNATA	
Acqua&Sapone-Lazio, Asti-Luparense, FABRIZIO CORIGLIANO-Pescara, KAOS FUTSAL-NAPOLI, LATINA-Real Rieti. Rip.: CITTA' DI SESTU	

abbiamo migliorato la nostra posizione. Siamo abbastanza fiduciosi per i play-off che stanno per iniziare".

Prima, però, c'è il Napoli.

Sconfitto per 7-2 all'andata, sconfitto anche in Winter Cup, ma avversario di cui non fidarsi. I partenopei hanno vinto tre delle ultime cinque



Anno X - N° 19
Giovedì 16 aprile 2015

PAGINA

3

Si chiude la "regular season" con gli estensi che attendono la visita del Napoli per assicurarsi uno dei piazzamenti migliori in vista dei successivi play-off

Kaos, in palio c'è un posto tra le prime quattro

Joao Timm rilancia le ambizioni: "Vogliamo essere una delle teste di serie"



Joao Timm è l'antagonista di Laion per la titolarità tra i pali del Kaos

partite, anche se tutte in casa.

"La partita con il Napoli è importantissima, perché ci giochiamo il terzo posto - dice senza tentennare Timm - Con un buon risultato, possiamo assicurarci la possibilità di avere dalla nostra il fattore campo a favore nel primo turno dei play-off: in palio c'è tutto questo. Possiamo chiudere il campionato tra le prime quattro ed essere testa di serie".

- Assieme a Laion ti sei più volte alternato nella difesa della porta. In quest'ultima fase sta giocando di più il tuo collega...

"Con Laion ho un rapporto splendido, anche se tra noi c'è una strana competizione: siamo molto amici, dentro e fuori dal campo. Con la sua esperienza, mi sta aiutando tanto: io, del resto, sono uno dei più giovani del gruppo. E comunque sono felice della mia stagione, perché non pensavo di giocare così tanto in prima squadra".

SETTORE GIOVANILE

Under 21 e Juniores proseguono il cammino nei play-off. Failla e compagni, archiviata la stagione regolare, hanno superato agevolmente nei trentaduesimi di finale l'Imola. I neri hanno vinto per 5-0 nella gara di andata di mercoledì 1 aprile per poi ripetersi una settimana dopo in casa, vincendo per 7-1.

Domenica 12 aprile, nell'andata dei sedicesimi, hanno vinto per 10-2 a San Giovanni Valdarno. A segno capitano Failla con una tripletta, doppiette per Mateus e Pedro Espindola, più reti di Francesco Petriglieri, Ca-



I Giovanissimi del Kaos campioni regionali

telani e Tiago. Questa domenica gli estensi ospitano la Sangioannese nella sfida di ritorno. La società intanto lavora anche in ottica futura e per la prossima stagione

si è assicurata due ragazzi di classe 1996 provenienti dalla Virtus Romanina, vale a dire George Lepadatu e Filippo Parisi, che arrivano grazie alla collaborazione avviata con la

Solo successi per le squadre estensi nella post-season

Under 21 e Juniores volano nei play-off

E i Giovanissimi hanno già vinto il titolo regionale

società capitolina.

Nei playoff regionali, la Juniores ha superato il primo turno, in gara secca, contro il Bologna Futsal. Tutto facile per i ferraresi che al PalaBoschet-

to si sono imposti per 14-1; poker di Pedrinho, tripletta per Ciavolela e Di Guida, reti di Lucas, Guilherme, capitano Molinari e Mariani. I ragazzi di Andrejic e Buriani adesso

sono impegnati in un triangolare assieme a Bagnolo e Young Line, che si sono affrontati nello scorso weekend pareggiando per 4-4. Il 19 aprile gli estensi affrontano in casa lo Young Line, mentre il 26 saranno impegnati a Bagnolo. Questo girone a tre mette in palio un pass per la finale regionale. La Juniores, inoltre, è sempre in corsa per la Coppa Emilia. Infine, i Giovanissimi del Kaos sono già campioni regionali. Dopo il successo in Coppa Emilia, i neri si sono aggiudicati anche il titolo.

esse.ci



Al PalaBrillia si gioca l'ultima partita della "regular season". I cosentini sospesi a metà strada tra l'accesso al tabellone per lo scudetto (ma devono battere il Pescara e confidare nel Rieti) e la sfida (con il Sestu: in lizza c'è anche il Napoli) che deciderà la permanenza in A

Il Corigliano tra play-out e play-off

Quelli fra palco e realtà. Con una vittoria contro il Pescara, il Fabrizio Corigliano potrebbe raggiungere i play-off scudetto al suo primo anno in Serie A, soprattutto se il Latina non dovesse fare altrettanto nel derby con il Real Rieti, coronando una annata che l'ha vista grande protagonista nel girone di andata, a tal punto da centrare la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia. Con una sconfitta, però, si potrebbero spalancare le forche caudine dei play-out col Città di Sestu, soprattutto se il Napoli dovesse fare risultato a Ferrara contro il Kaos. "Il primo nostro pensiero deve essere la salvezza.

Il fattore campo giocherà in favore della squadra ionica. "Ma soprattutto - taglia corto Joel Ariati - dipendiamo solo da noi stessi: sabato dobbiamo entrare in campo e metterci sia la testa che il cuore"

Poi, tutto il resto sarà una conseguenza".

Joel Ariati toglie subito il piede dalle due staffe (play-out e play-off), concentrandosi sulla realtà, piuttosto che sul palco.

I VANTAGGI - I cosentini partono con due grossi vantaggi nel testa a testa con il Napoli per lo sprint-salvezza, senza passare per i play-out.

"Giociamo in casa, dove abbiamo sempre fatto

bene - spiega Ariati - e, soprattutto, dipendiamo da noi stessi e non dagli altri risultati. Non siamo nel nostro migliore momento di forma, in partite come queste serve tutto: cuore e testa. Bisogna entrare in campo e non perdere mai la concentrazione".

Già, per due vantaggi, c'è il risvolto della medaglia.

GLI SVANTAGGI - "Il Pescara è una squadra

Joel Ariati è tornato a Corigliano con la sessione di mercato dicembrina (Pignataro)

che non ha certo bisogno di presentazioni, si sta giocando il primo posto con la Luparense, ha tanti giocatori forti, in grado di fare la differenza".

Ecco, l'avversaria è il primo cruccio.

"Io credo che la forza dei pescaresi stia nelle rotazioni, sono tanti, a differenza nostra".

Come se non bastasse l'ondata d'urto degli abruzzesi - sette risultati utili di fila, con appena due pareggi - c'è un Fabrizio Corigliano in grande difficoltà. Che ha racimolato la miseria di un punto nelle ultime sei gare, e non vince dalla trasferta romana con la Lazio del primo febbraio, in casa - dove ha conquistato quindici dei diciotto punti ottenuti - addirittura dal 16 novembre 2014 contro il Latina.

"Nelle ultime partite siamo mancati solo nei dettagli - ammette Ariati - abbiamo perso punti in partite in cui non dovevamo ed è per questo che ci ritroviamo in questa situazione".

Già, ritrovarsi. Un verbo che il Fabrizio Corigliano deve capire di nuovo in fretta.

"Ci giochiamo un'intera stagione in una partita, davanti al nostro pubblico - conclude Ariati - non dovremo regalare nulla al Pescara, perché al primo errore verremmo puniti".

Serve il vero Fabrizio Corigliano, quello del girone di andata.



QUI PESCARA

La squadra di Colini tifa Asti e con i tre punti di Corigliano finirebbe in testa!

I Delfini sognano: primato possibile

Se l'Asti batterà la Luparense, il Pescara potrebbe coronare il sogno di aggiudicarsi la "regular season" del massimo campionato 2014/2015. Ovviamente, la condizione è vincere a Corigliano: i Delfini incrociano le dita e confidano nel doppio risultato favorevole per chiudere la prima fase della stagione davanti a tutti. D'altronde, non sarebbe una novità, perché la squadra di Colini è abituata ai quartieri alti ed agli appuntamenti importanti: la doppia finale Winter-Coppa Italia lo sta a dimostrare. Semmai sarebbe finalmente arrivata l'ora di infrangere il tabù, magari proprio con l'Asti che intanto sarà il braccio destro nell'operazione alla conquista del primato.

A CORIGLIANO - In Calabria scende una squadra in ottima salute, che sta vivendo un momento eccellente anche dal punto di vista delle motivazioni.

Una squadra che viene dal convincente 3-1 sul Latina, firmato da Caputo, PC (nel primo tempo) e Rogerio sul suono della sirena. Una vittoria figlia dell'ennesima prestazione di autorità, che ha ribadito il ruolo di una squadra che può spiccare il volo verso il suggello.

UN GIRONE FA - Ultima giornata di andata, al PalaRigopiano va in scena l'ennesimo Canal-day. Maurinho firma il vantaggio dopo quattro minuti, poco dopo è Caputo a far breccia nella difesa cosentina per il 2-0 con cui si va al riposo. Rogerio non sbaglia la mira dopo settanta secondi dal ritorno in campo, Canal replica poco più di un minuto più tardi e nel finale si porta a casa il pallone con la rete che fissa il 5-0. Ma sabato sarà un'altra storia. Il Corigliano vuole chiudere i giochi per la salvezza, il Pescara vuole farlo per finire il campionato davanti a tutti.

ACQUA OLIGOMINERALE
FONTENOCE
IMBOTTIGLIATA SUI MONTI DELLA SILA A 1238 m

Aumenta il tuo risparmio
con il **FAI DA TE**

DISTRIBUTORI DI FELICITA'
0,6% Tassa di Distribuzione Calabria (CCL) Energetiche

pasta
PIRRO



Partners ufficiali
per la stagione sportiva
2014/2015

ECOROSS

GRUPPO OLIMAR
SIMPLY
MARKET
CORIGLIANO SCALO - SCHIAVONEA



La passerella dell'Orte, che ha festeggiato davanti ai propri tifosi l'ultima esibizione di un campionato perfetto, ha di fatto sancito anche la classifica conclusiva di un girone A che non è stato quasi mai in grado di determinare una squadra capace di contrastare la marcia dei viterbesi.

La partenza fulminea della Came Dosson è stata il più classico dei fulmini a ciel sereno: ha regalato qualche settimana di... incertezza, facendo credere che il cammino dei titolati ortani e dell'atlassimo Montesilvano sarebbe stato più complicato di quanto preventivato alla vigilia dello start. Incertezza durata un mese e mezzo: da metà novembre il corso del campionato si è sostanzialmente regolarizzato, con la macchina da guerra di Diaz che ha guadagnato la testa della classifica, prendendo progressivamente terreno e lasciando alla fine un divario enorme tra sé e i rivali. La prima delle quali proprio il Montesilvano, che ha disputato un torneo più che mai dai due volti, con il cambio di guida tecnica registrato a dicembre, con Ricci subentrato a Marzuoli, che ha prodotto l'effetto tanto voluto dalla dirigenza pescarese: l'innesto di due calibri da novanta come Rosa e Francini ha fatto il resto, tanto che il Montesilvano non ha più perso tornando a candidarsi con prepotenza, ma giustamente, per il ritorno in Serie A.

La squadra che proverà a contrastare le intenzioni di Burato e soci sarà il Cagliari, che il meglio di sé stesso l'ha dato a cavallo tra la fine del girone di andata e l'inizio di quello di ritorno, per poi fronteggiare ad una lunga serie di problematiche che hanno minato la competitività del quintetto isolano, facendolo regredire dal secondo al quinto posto. Avversario sempre da prendere con le pinze, però, come testimoniano i due pareggi della "regular season": ma la verità è che il Montesilvano di oggi non sembra proprio appartenere a questa categoria. Che invece sembra tagliata alla perfezione su Pesarofano e Came Dosson. Roberto Osimani ha vinto l'ennesima scommessa, costruendo sull'asse Moretti-Tonidan-del-Ganzetti uno scacchiere insolito, con il trio croato composto da Jelavic, Perisic e l'arrivo dicembre Matosevic tutto da scoprire come quel

GIRONE B

I cosentini più forti di tutti... e della penalizzazione

Il Belvedere in A con merito

Carlisport bocciata. L'Acireale è la squadra del futuro

Diciamolo senza aver timore di essere smentiti: quel punto di penalizzazione inflitto all'Atletico Belvedere a due giornate dalla fine è stato inopportuno, rischiando di falsare un campionato che i cosentini stavano meritando di vincere. E che hanno meritato di vincere, perché l'Atletico Belvedere, matricola con licenza di sognare, ha meritato di salire in Serie A. Una vittoria costruita con l'arrivo in Calabria di giocatori di sostanza, gregari e non prime donne, scelti da un allenatore emergente ma che ha dimostrato di saperci fare: la dimostrazione più lampante che le squadre vincenti non si fanno solo con le figurine. L'epilogo del campionato è davanti agli occhi di tutti. La Futsal Isola, che ha pagato una partenza deficitaria che ha portato all'avvicendamento in panchina di Sannino con Angelini, ha giocato la partita con la Carlisport Cogianco, che ha incredibilmente fallito la partita più importante della stagione, perdendo a Fiumicino e trovandosi costretta a cercare la Serie A nell'appendice dei play-off, con due aspetti che non lasciano tranquilli: il fatto di dover affrontare Salinis e Futsal Isola, squadre che gli ariccini di Micheli prima e Bernardi poi non hanno battuto in "regular season" (un solo punto in quattro sfide!) e soprattutto l'analogia con il "precedente" della Cogianco, partita per ammazzare il campionato e poi detronizzata prima dalla Finplanet Fiumicino e poi dal Real Rieti. Intanto, la prima esibizione della post-season sarà in casa di una Salinis che ha paradossalmente reso al massimo quando ha dovuto giocare tutto il girone di andata a porte chiuse - per l'effetto della squalifica del campo portata dietro dalla scorsa stagione - per poi disunirsi nel ritorno. Ma guai fidarsi di una squadra dalle sette vite. E guai fidarsi dell'Augusta che con il suo manipolo di giovani avventurieri ha saputo riportare l'interesse per il calcio a cinque ai livelli di un tempo nel territorio megarese: un biglietto da visita per la Futsal Isola che non va assolutamente ignorato, visto che i propositi del club del dimissionario Mazzuca sono quelli di andare in Serie A. E gli aeroportuali, dati alla mano, si presentano ai play-off con credenziali di tutto rispetto.

LE ALTRE - Applausi per l'Acireale dei giovani, esempio cristallino di come la lungimiranza programmatica e le capacità organizzative possono portare (basta solo avere pazienza) ad ottenere ottimi risultati. Il Catania è stato vittima di un lungo stillicidio di problematiche: dagli infortuni all'esonero - poi rientrato - di Chillemi, fino alle tematiche del PalaNitta che hanno ostacolato il progetto di patron Marletta nel sempre difficile quartiere di Librino. Impianto croce e delizia anche del Catanzaro, costretto nella seconda parte di stagione ad emigrare per la chiusura forzata del PalaSant'Elia ma capace di traghettare verso la salvezza senza difficoltà, imitato da un'Odyssey 2000 che qualche peripezia l'ha vissuta a inizio stagione con la triplice rinuncia a Soso, Testa e Siviero (rimasto fermo per sei mesi per un infortunio), prima di regolarizzare il proprio rendimento ed approdare ad una serena salvezza. Salvezza più complicata da raggiungere per il Borussia Policoro, che ha fatto leva sulla determinazione di un collettivo che nel momento più difficile s'è cementato ed ha saputo marciare compatto e deciso fino all'approdo.

IL PLAY-OUT - La Libertas Eraclea ha cercato di fronteggiare alle difficoltà economiche cedendo i suoi gioielli (Taibi e Bavaresco al Belvedere) e finendo per disperdere il margine acquisito nel girone di andata fino a ritrovarsi penultima: i metapontini si giocheranno la salvezza con la Partenope, che ha puntato sul "made in Napoli" per dare vita ad un progetto duraturo nel tempo, anche se i risultati, almeno per ora, non sono stati granché confortanti.

IN SERIE B - Come non lo sono stati affatto quelli della Roma Torrino: i soli quattro punti non giustificano la scelta del sodalizio di Settecamini di puntare sui giovani dopo aver smontato la squadra a metà torneo, cambiando pure manico: l'era-Minicucci (subentrato a Zaffiro) non ha prodotto effetti. Ma la strada è stata tracciata: difficilmente si tornerà indietro.



Anno X - N° 19
Giovedì 16 aprile 2015

PAGINA

5

GIRONE A - Viterbesi dominatori del torneo. Pesarofano e Came le sorprese

Orte, il trionfo era già scritto

Montesilvano, ritorno da grande. Forlì, che sia un semplice arrivederci

SERIE A/2 MASCHILE - GIRONE A

RISULTATI ULTIMA GIORNATA

Aosta-CLD Carmagnola 7-2, ARZIGNANO-MILANO 5-4, Cagliari-FORLÌ 6-0, CAME DOSSON-Gruppo Fassina 3-8, ORTE-PESAROFANO 9-5, LECCO-Libertas Astense 4-6. Rip.: MONTESILVANO

I VERDETTI

Promossa in Serie A: ORTE
Così nei play-off: Cagliari-MONTESILVANO e CAME DOSSON-PESAROFANO
Così nel play-out: CLD Carmagnola-Gruppo Fassina
Retrocesso in Serie B: FORLÌ

CLASSIFICA FINALE

ORTE	61	24	19	4	1	139	58
MONTESILVANO	51	24	15	6	3	104	56
PESAROFANO	48	24	15	3	6	98	62
CAME DOSSON	47	24	14	5	5	91	68
Cagliari	43	24	12	7	5	122	94
LECCO	34	24	10	4	10	92	95
MILANO	29	24	9	2	13	103	103
Libertas Astense	28	24	9	1	14	73	103
ARZIGNANO	27	24	7	6	11	84	97
Aosta	22	24	6	4	14	94	117
Gruppo Fassina	20	24	6	2	16	84	103
CLD Carmagnola	19	24	6	1	17	53	111
FORLÌ	15	24	4	3	17	61	131



Conrado Sampaio dell'Orte, re del gol

Lamedica che ha invece preso man mano confidenza con l'A/2 diventando una pedina di profondità essenziale: la vittoria nella Coppa Italia di Vil-

orba, che si traduce in un eccellente terzo posto, è la credenziale con cui i rossiniani si presentano ai play-off dove se la vedranno proprio con la

Came Dosson, autrice di un campionato oltremodo positivo, in cui ha ben presto dismesso l'etichetta della debuttante per vestire i panni della squadra autoritaria e temuta per la sua concretezza, frutto anche del sagace operato di Simone Zanello sulla plancia di comando. Came-Pesarofano sarà un play-off assolutamente imprevedibile.

LE ALTRE - Sesto posto per il Lecco, che nel girone di ritorno ha trovato la regolarità di rendimento che l'ha portata ad essere una vera e propria mina vagante. Milano e Arzignano hanno disputato un torneo in linea con le proprie potenzialità, anche se una citazione doverosa va fatta per i vicentini, che hanno saputo operare in prospettiva puntando sulla qualità di numerosi giovani. Salvezza alla lunga meritata dalla Libertas Astense, che ha intascato il minimo richiesto dalla dirigenza alla prima apparizione in A/2, e ottenuta sul filo di lana dall'Aosta, che ha ottenuto i frutti del meticoloso lavoro di Rodrigo Rosa sui giovani talenti del proprio roster proprio nel momento decisivo.

IL PLAY-OUT - Sarà Carmagnola-Gruppo Fassina lo spareggio-salvezza. Un girone di ritorno nettamente inferiore alle attese quello dei piemontesi, che hanno bruciato giornata dopo giornata il tesoretto accumulato nella prima parte del torneo, al contrario dei trevigiani, partiti a farsi spenti e poi costretti a rimpolpare la rosa col mercato di riparazione per salvare il salvabile.

IN SERIE B - Mesto il ritorno tra i cadetti del Forlì, vittima di una serie di errori di valutazione del team dirigenziale, che tra novembre e dicembre ha smontato una rosa innestando elementi che non hanno prodotto l'effetto sperato, con il risultato di una retrocessione di fatto inevitabile. La speranza è di rivedere al più presto i romagnoli in seconda divisione.

SERIE A/2 MASCHILE - GIRONE B

RISULTATI ULTIMA GIORNATA

Acireale-CATANIA 6-2, Catanzaro-Partenope 6-2, FUTSAL ISOLA-CARLISPORT COGIANCO 5-3, LIBERTAS ERACLEA-Atletico Belvedere 1-5, ODISSEA 2000-BORUSSIA POLICORO 7-7, ROMA TORRINO-SALINIS 4-5. Rip.: Augusta

I VERDETTI

Promossa in Serie A: Atletico Belvedere
Così nei play-off: SALINIS-CARLISPORT COGIANCO e Augusta-FUTSAL ISOLA
Così nel play-out: Libertas Eraclea-Partenope
Retrocesso in Serie B: ROMA TORRINO

CLASSIFICA FINALE

Atl. Belvedere	56	24	18	3	3	124	59
CARLISPORT C.	53	24	16	5	3	132	63
FUTSAL ISOLA	51	24	16	3	5	100	62
Augusta	45	24	13	6	5	114	75
SALINIS	41	24	12	5	7	95	85
Acireale	37	24	12	1	11	85	87
CATANIA	33	24	10	3	11	84	97
Catanzaro	31	24	9	4	11	67	85
ODISSEA 2000	27	24	7	6	11	68	91
BORUSSIA P.	24	24	7	4	13	97	104
Partenope	20	24	5	5	14	84	106
LIB. ERACLEA	20	24	6	2	16	60	107
ROMA TORRINO	4	24	1	2	22	56	145

GRAFICA & STAMPA



sto
TIPOGRAFIA
cco

Via Toniolo, 6 - 31033
Castelfranco Veneto (TV)
tel. +39 0423 724994
www.tipografiastocco.it



GIRONE C - Patavini impegnati nella doppia sfida con il Villorba nel primo turno dei play-off, con la gara di Trebaseleghe che potrebbe già pesare oltremodo nell'economia del discorso-qualificazione. Per il tecnico, però, si annunciano due gare "intense ed equilibrate"

Bellia rilancia: "Diavoli, avanti tutta!"

Adesso si fa sul serio. Non che prima fosse uno scherzo, ma da sabato si inizieranno davvero a raccogliere i frutti di tutta una stagione. Il "secondo" campionato dei Diavoli riparte da Trebaseleghe, al cospetto di quel Villorba già battuto solo poche settimane fa, quando i gialloblu erano in testa al girone e pre-gustavano già la salita diretta in A2.

Proprio da lì, invece, è partita la riscossa dei "reds" che hanno ritrovato convinzione, fiducia, grinta, ritmo. Ma anche e soprattutto uomini. Perché Vasco Bellia, come forse è già accaduto poche volte nel corso della stagione, in vista della sfida di andata avrà tutti gli effettivi a disposizione. Solo Franceschini, che si è ristabilito da pochi giorni dopo la frattura dello scafoide, resta in dubbio ma le condizioni, fisiche e mentali della squadra, adesso possono dirsi vicine al cento per cento.

"E' importante essere tornati in dodici sul campo - spiega l'allenatore - in queste due settimane siamo riusciti a lavorare bene, con intensità, e adesso siamo pronti a giocare le nostre carte. E' ovvio che dipenderà tanto da come le due formazioni arriveranno a questo doppio appuntamento, ma la forma sta crescendo, la determinazione

Vasco Bellia, presidente e allenatore dei Diavoli, pronti a sfidare il Villorba nel derby veneto del primo turno dei play-off

"Il passaggio alla seconda fase - pronostica - difficilmente si deciderà dopo il match di andata: in questo caso si compete nell'arco degli ottanta minuti e noi non ci sentiamo affatto penalizzati di partire in casa. Dovremo essere ordinati e mettere in pratica il nostro gioco: li abbiamo già battuti sul loro campo"



non manca di certo, in generale non possiamo che essere soddisfatti di questo momento e di come ci stiamo preparando. Poi bisognerà giocarsela sul campo, ma non partiamo certo sfavoriti anche se siamo arrivati dietro in classifica". In "regular season" è finita con un successo per parte, sempre in trasferta. "Questo vuol dire che saranno due gare intense ed equilibrate dall'inizio

alla fine - continua l'allenatore - e di certo la qualificazione difficilmente si deciderà dopo il match di andata. Si compete sull'arco degli ottanta minuti, ma in questo caso sono quasi due partite a sé, che si giocano singolarmente. Perciò non ci sentiamo penalizzati dal fatto di partire in casa, non cambia nulla". Sui punti di forza dell'avversario, Bellia ha le idee chiare.

"Il Villorba è una squadra che punta forte sul ritmo, sulla tenuta, che riesce spesso a rubare tempo e metri e che ha grande intercambiabilità a livello di singoli. Noi dovremo essere ordinati, concentrati, e non rinunciare a mettere in pratica il nostro gioco che, lo abbiamo visto, può metterli in difficoltà".

I gialloblu potrebbero anche avere il dente avvelenato.

"Le motivazioni sono altissime per entrambe - conclude Bellia. - Capisco che loro possano avere qualche piccolo risentimento, ma noi abbiamo fatto il nostro. E siamo pronti a tutto".

QUI VILLORBA

Il giocatore, appiedato per due turni, salta i Diavoli. In forse Busato e Vailati

Frizziero perde Bottega: vivrà il derby dalla tribuna

Non è un Villorba al cento per cento quello che si presenterà nella tana dei Diavoli di Trebaseleghe per l'andata del primo turno dei play-off di serie B: Bottega, infatti, è stato appiedato per due giornate dal giudice sportivo, mentre Busato e Vailati sono ancora alle prese con i rispettivi infortuni e il loro impiego è in forte dubbio. Rotazioni difensive quindi tutte da inventare per mister Frizziero in terra padovana.

"Incontriamo la squadra probabilmente più in forma di questo finale di stagione - ci dice Marco Venier, direttore generale e autentico factotum della società villorbesa - con tre-quattro elementi di categoria superiore che possono mettere in difficoltà qualsiasi squadra. Non più tardi di venti giorni fa sono venuti ad espugnare il PalaTeatro togliendoci, di fatto, la possibilità di

vincere il campionato". Stagione, in ogni caso, ampiamente positiva in casa trevigiana.

"Sicuramente in campionato siamo andati oltre ogni più rosea previsione - continua il dg gialloblu - arrivando ad un piccolo passo dalla A2. Abbiamo qualche rimpianto per non essere arrivati alle Final Eight di Serie B e dell'Under 21 ma la stagione è senza dubbio positiva".

Stagione in ogni caso non ancora conclusa ma, anzi, nella fase più calda per le due squadre principali del Futsal Villorba: mentre la prima squadra affronta i Diavoli di Trebaseleghe nel primo turno dei play-off cadetti, l'Under 21 è impegnata nei sedicesimi di finale dei propri play-off scudetto contro la Fratelli Bari Reggio Emilia.

c.m.

 **autotrasporti**
F.lli Bavato



RIZZATO
the stainless choice

PARTNERS DELLA A.C. 5 DIAVOLI PER LA STAGIONE 2014/2015



GIRONE E - Tagliato con merito il traguardo, il Venafro affronta il primo impegno della post-season ricevendo alla Pedemontana la Virtus Rutigliano. Nessun obiettivo particolare nelle aspettative del mister, che comunque si attende il massimo da parte della squadra

Scarpitti: "Giochiamoci i play-off!"

Tira aria di play-off alla "Pedemontana". Il Venafro è pronto per la riedizione della sfida con la Virtus Rutigliano, che a differenza di quella andata in scena qualche settimana fa in campionato, stavolta è davvero da dentro o fuori. Fausto Scarpitti si ritiene comunque soddisfatto di come sia andata la stagione, anche se in fondo un pensiero alla qualificazione ce lo fa.

"I play-off sono stati un obiettivo dichiarato e li abbiamo raggiunti con alcune giornate di anticipo, con soddisfazione del gruppo e della società che ambiva a tornare nelle posizioni consone al proprio blasone dopo la sofferta salvezza dello scorso anno. Ora avviciniamo a questa post-season con la volontà di giocarcela con un'avversaria giunta meritevolmente seconda, e lo faremo sicuramente al massimo delle nostre possibilità, consapevoli di affrontare quella che, numeri alla mano, è stata la squadra migliore del campionato dopo il Bisceglie. Penso che comunque ci sia il margine per ottenere un buon risultato, ma mi rendo conto che veniamo da un finale di stagione dispendioso: stiamo cercando di trovare un po' di condizione e ritrovare alcuni elementi che nell'ultimo periodo hanno dato davvero molto".

- Hai citato il Bisceglie: credi che la classifica finale rispecchi effettivamente i valori espressi dal girone E?

"Penso che la classifica sia reale. Magari poteva accadere che la Cristian chiudesse seconda anziché terza ma sostanzialmente le prime cinque hanno messo in campo



Fausto Scarpitti, trainer del Venafro (Manocchio)

qualcosa di più. Il distacco con le altre è stato notevole, già a tre quarti del campionato s'era scavato un solco abbastanza evidente, poi le prime posizioni si sono giocate all'ultima giornata, ad esempio noi potevamo finire secondi e abbiamo chiuso quinti. Però il Bisceglie è stato sicuramente la squadra migliore, alla fine ha vinto la società più attrezzata per andare in A/2".

- Oltre al campionato ve la siete giocata ad armi pari con il Sammichele in Coppa Italia: per ciò che avete dimostrato in

"In fin dei conti - dice l'allenatore - è sempre un'esperienza utile in prospettiva futura. Arrivare in A/2 è un terno al lotto, noi comunque ci proviamo consapevoli che il percorso è difficile. L'unico rimpianto? Il ko di Coppa con il Sammichele"

quella partita, l'eliminazione è un rimpianto?

"E' così. L'unico rammarico di questa stagione è legato allo scontro col Sammichele, abbiamo offerto la miglior prestazione in casa e forse per la prima volta possiamo appellarci veramente alla sfortuna, la squadra ha prodotto tantissimo in zona-gol, è stata avanti nel punteggio

e sul 3-3, in una fase di forte difficoltà loro, abbiamo preso due pali e sfiorato il vantaggio, che poteva cambiare il destino della partita, prendendo invece la rete del 4-3 nel nostro momento migliore. E' l'unico rimpianto che abbiamo in una stagione davvero sopra le righe, una partita che poteva andare veramente in

maniera diversa senza nulla togliere ad una squadra che ha saputo gestire la meglio la circostanza".

- Torniamo ai play-off: per salire in A/2 il cammino è oltremodo tortuoso. Quali sono le ambizioni del Venafro?

"Noi ci proviamo, però la promozione sarà veramente un terno al lotto, ci

sono troppi passaggi da affrontare ed è assolutamente difficile arrivare in fondo. L'obiettivo, piuttosto, deve essere quello di riuscire a puntare all'A2 nel giro di tre anni: il primo è andato e l'abbiamo chiuso bene, i play-off sono sempre un'esperienza, da sfruttare in vista del prossimo anno. Abbiamo una rosa composta per larghissima parte da giocatori di Venafro, la cui crescita è un punto di partenza che ci permetterà di provare a fare qualcosa in più avanti, nel rispetto dei programmi fissati dalla società".

QUI RUTIGLIANO

Il tecnico virtussino sorvola sul risultato dell'ultima sfida. Out Andrea Rotondo

La logica di Masi: "E' una sfida da interpretare nell'arco di 80"

La Virtus Rutigliano torna sul luogo del delitto. Non è passato nemmeno un mese da quanto, all'inizio della primavera, la squadra di Masi passava alla Pedemontana con un secco 8-4 assicurandosi la piazza d'onore nel girone E alle spalle del neopromosso Bisceglie.

"Il Venafro è una squadra che conosciamo - rileva mister Francesco Masi - l'abbiamo affrontata ultimamente ma il risultato di quella partita non ci deve far sottovalutare l'impegno contro un avversario esperto e che sicuramente preparerà bene il confronto. Da parte nostra abbiamo recuperato gli acciaccati, e anche se sarà difficile avere Andrea Rotondo, siamo in una buona condizione generale. L'obiettivo è arrivare il più lontano possibile, sapendo che d'ora in avanti affronteremo solo squadre di livello".

- Pronti a chiudere subito il discorso-qualificazione?

"E' chiaro che tornare da Venafro con un risultato positivo sarebbe importan-

te, certo se non possiamo chiuderla dobbiamo tenerla quanto meno aperta sapendo di giocarci il ritorno a casa. Se il risultato di sabato sarà positivo tanto di guadagnato, ma la mia impressione è che comunque dovremo il confronto con il Venafro nell'arco di due partite".

- Fiducia nel Rutigliano? La crescita della squadra è stata oggettiva...

"Abbiamo iniziato male è incontrato tante difficoltà, la squadra era nuova, alcuni giocatori hanno acquisito la giusta condizione strada facendo. Nei play-off ci sono formazioni qualitativamente superiori alla nostra, però anche io posso contare su giocatori di livello e sicuramente ce la possiamo giocare con tutti, con l'orgoglio che siamo una squadra composta da soli italiani, così come lo è il Venafro stesso. E' un piccolo motivo di soddisfazione, ma sappiamo bene che andare in A/2 sarà molto difficile: comunque, la volontà di arrivare lontano c'è, chiaramente deciderà il campo".



PARTNERS UFFICIALI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014/2015





Cresce l'attesa nella Città della Disfida per la stracittadina più importante di sempre, che mette in palio il biglietto per la seconda fase dei play-off. La squadra di Ferrazzano si presenta all'appuntamento dopo aver disputato un girone di ritorno assolutamente strepitoso

Barletta vive il derby più sentito

Servizio di

Michele Porcella

E' sicuramente la partita più importante, sentita ed entusiasmante che sia mai stata disputata nella Città della Disfida. Una sfida che ha sempre regalato emozioni, spettacolo, colpi di scena ed un incredibile colpo d'occhio sugli spalti. Parliamo del derby cittadino tra Futsal Barletta e Cristian Barletta, due squadre che dovranno necessariamente superarsi se vogliono accedere ai triangolari valevoli per la seconda fase degli spareggi per la promozione in A/2.

A questa sfida il Futsal Barletta giunge forte di un girone di ritorno straordinario, nel quale hanno raccolto più punti di tutti (29 sui 36 disponibili), addirittura più del Bisceglie che ha stravinto il campionato. I biancorossi di Leo Ferrazzano hanno chiuso la "regular season" in quarta posizione, ma "sul campo", senza la sconfitta a tavolino subita nella gara d'esordio contro il Rutigliano, il team barlettano avrebbe concluso il proprio campionato al secondo posto.

Ora, però, bisogna necessariamente accantonare tutto e ritrovare la massima concentrazione se si vuole recitare un ruolo importante in questi playoff e lo sa benissimo capitano Borraccino, che ci presenta questa entusiasmante sfida.

"Credo che queste siano il genere di partite che chiunque vorrebbe giocare. Da barlettano e capitano di questa squadra sono orgoglioso del percorso che si è fatto in questi anni. Voglio ricordare che fino a poco tempo fa questa società militava nei campionati amatoriali e che oggi, per la seconda volta in tre anni di Serie B, si gioca la possibilità del salto in categoria. Due anni fa il nostro percorso si fermò nelle semifinali nazionali, oggi vogliamo provare a far meglio".

Per accedere alle seconde fasi bisogna necessariamente battere i cugini della Cristian.



Ezio Borraccino, capitano della Futsal Barletta (Melcame)

Capitan Borraccino ci crede: "Intanto complimenti alla Cristian per la grandissima stagione disputata. Per vincere dovremo essere bravi a gestire la pressione mentale che comporta un evento del genere". Torna a disposizione Fedele

re i complimenti alla Cristian per la grandissima stagione disputata, ma credo che il nostro organico non sia inferiore a nessuno. I derby sono sempre delle partite particolari, aperte ad ogni pronostico, dobbiamo essere bravi a gestire la pressione mentale che questo genere di evento porta per rendere al meglio sul rettangolo di gioco. In settimana è stato svolto un ottimo lavoro in tale senso".

- Dopo tante gare potrete nuovamente contare sul pivot uruguayano Federico Fedele.

"Fedele per noi costituisce un valore aggiunto, può spezzare l'equilibrio in qualsiasi momento della partita. Il suo rientro è importante, ma credo che queste partite non si vincano con le individualità, ma con la forza del gruppo, e sono questo profilo c'è una unione straordinaria all'interno dello spogliatoio".

- Il futsal barlettano è pronto a scrivere una nuova pagina di storia...

"Sicuramente non capita tutti i giorni di vedere due squadre della stessa città contendersi un obiettivo così importante. Comunque vada, sarà una vittoria per la nostra città che merita queste vetrine. Mi aspetto un palazzetto

strapieno in cui ognuno, con rispetto, possa sentirsi libero di tifare per una delle due compagini, non dimenticando mai che, qualsiasi sarà il risultato

finale, entrambe le squadre hanno contribuito a portare in alto il nome della Città della Disfida a livello nazionale. Detto questo... che vinca il migliore!".

I CUGINI

La Cristian al completo: ci sarà anche Del Aguila

Chiereghin: "Pronti a scrivere un altro pezzo di storia"

"Siamo consapevoli di aver già fatto qualcosa di fantastico"

Derby atto terzo. E sicuramente adesso ci sarà da divertirsi perché una tra Cristian Barletta e Futsal Barletta saluterà la scena. Sabato si comincia con i primi quaranta minuti, martedì prossimo il giudizio. Ma con Roberto Chiereghin è obbligatorio fare prima una veloce disamina sull'esperienza nella Final Eight di Coppa Italia.

"C'è un pizzico di rammarico vedendo come è

andata la partita con il Chiuppiano. Andando a leggere i roster delle due squadre alla vigilia non ci sarebbe stata storia e invece, quando ti rendi conto che puoi giocartela e anche raddrizzarla, i rimpianti restano. Sarò monotono ma ci tengo a dire che quello che stiamo facendo quest'anno è già fantastico è la Final Eight è stata la ciliegina sulla torta, un ulteriore passo in avanti del progetto della società".

- Sabato ritorna il derby...

"Anche in questo confronto è innegabile che a livello di rosa la differenza è notevole, la Futsal ha una squadra davvero importante, sin dall'inizio della stagione ipotizzavamo un campionato di vertice, campionato che invece ci ha visto finire due punti sopra. Però, ogni partita ha una storia a sé: con i play-off inizia un nuovo campionato e noi giocheremo la nostra partita sapendo che, comunque sia, abbiamo fatto qualcosa di fantastico, ben consapevoli che ci giochiamo la qualificazione in ottanta minuti".

Nessuna defezione nelle fila della Cristian: Del Aguila sarà regolarmente a disposizione.

"Sai... prima della partita con il Chiuppiano la mancanza di abitudine a giocare certe sfide aveva indotto qualche timore, ma i ragazzi hanno potuto constatare che ogni partita va affrontata senza timore e se si gioca in una certa maniera, si può rischiare vincere. C'è consapevolezza di potercela fare e scrivere un ulteriore pezzo di storia di questa stagione".

cas.

 Massimo Chiarazzo COSTRUZIONI Via Indipendenza 31 - Barletta Tel. 0884221101	 GLAM.TEX S.r.l. Via Dante Giuliano SNC - Montegrotto (IM) Tel. 0746/73045
 TEKNO ACCESSORI S.r.l. MACCHINE E ACCESSORI PER CALZATURE Via Galliano 100 int. 5100 - 70121 BARILETTA (BT) Tel. 0884221100 - Fax 0884221107 www.teknoaccessori.it - info@teknoaccessori.it	 energie equipe CALZATURE Via TRANI, 31/A - TEL. 0883.348181 - BARILETTA
 Partners ufficiali per la stagione sportiva 2014/2015 Campionato Nazionale di Serie B - Girone E	
 ECA SERVICE V-TAC SISTEMI DI CLIMA	 TORRE CHIARA IN SAPPHIRE CHIARA TORRE A NOME ITALIANO CRYSTALINE CHIARA 36
 FUSTELCART IMPRESE DI CALZATURE	
 VICTOR COOL JEANS AND JACKET	 TOP SERVICE di Antonio Caporusso Revisioni sulla moto ruote Assistenza pneumatici PREZZI IMBATIBILI DELLE MIGLIORI MARCHE
 Binetti Hardware, Toner, Stampanti, Copiatrici, TV, Telecamere CORSO VITTORIO EMANUELE 179, BARILETTA	
 GRAPHIC CENTER	



GIRONE D - Al PalaSavelli arriva il Futsal Aprutino per l'andata del primo turno dei play-off. La squadra di Capretti, che ha già stabilito un primato nella sua storia nella cadetteria, è pronta per continuare a stupire

Porto San Giorgio, è la tua chance

Servizio di

Diego Cappelli

“Il Loreto Aprutino ha un pizzico di qualità in più e il vantaggio di giocare il ritorno in casa, per il resto saranno due gare molto equilibrate, tra due squadre che cercheranno di dare il massimo per provare a fare un altro passo in avanti nei playoff”.

Parole di Giovanni Di Tommaso, centrale del Porto San Giorgio, alla vigilia di gara-1 dei play-off che alla fine del percorso consentiranno ad altre due squadre di salire in Serie A/2.

“Il match di sabato conterà tantissimo – continua l'ex Pesaro-fano – perché, anche se in trasferta forse ci esprimiamo al meglio, il PalaSablanico resta un campo molto difficile da espugnare, quindi dovremo cercare di vincere in casa per poi andare in Abruzzo con due risultati su tre a disposizione. Ci siamo preparati bene, affrontando il Castelfidardo in una sorta di doppio test, proprio come funziona nei play-off: certo la fatica inizia a farsi sentire un po' visto che non abbiamo una rosa lunghissima, ma ce la giocheremo al massimo, con la consapevolezza di aver già centrato un traguardo importante e allo stesso tempo la grande voglia di toglierci una altra bella soddisfazione”.

Il bilancio della "regular season" è in perfetta parità: un successo per parte, ottenuto tra le mura amiche.

“Non c'è una vera e propria favorita – sottolinea Di Tommaso – e poi ci conosciamo quasi a memoria, c'è ben poco da nascondere. Quindi sarà solo il campo a parlare, chi starà meglio e riuscirà a commettere il minor numero di errori avrà più chances di mettere un'ipoteca sul passaggio del turno”.

Predica prudenza il vicepresidente Ivano Perosino.

“Credo che i valori delle due formazioni non siano comparabili – commenta – a livello individuale l'Aprutino



Giovanni Di Tommaso è uno dei giocatori con il maggior tasso di esperienza tra quelli che compongono la rosa dei Dragoni per la stagione 2014/2015

è superiore, noi però possiamo controbattere con quelle che da sempre sono le nostre armi: l'organizzazione tattica, lo spirito di sacrificio, l'umiltà. Sappiamo di non essere forse una squadra vota

ta allo spettacolo, ma abbiamo un'intelaiatura e una solidità che ci permettono di ben figurare anche al cospetto di organici sulla carta più attrezzati”.

Insomma, le possibilità per fare bene ci sono. “Di sicuro vogliamo provare a migliorare il risultato dello scorso anno – conclude Perosino – perciò la speranza è di superare il primo turno. Fermo restando che in questa stagione abbiamo già ottenuto il miglior risultato di sempre, perché siamo arrivati al quarto posto, che alla vigilia pensavamo fosse un traguardo fuori portata, con una rosa composta da giocatori marchigiani”.

**CAMPIONATO DI SERIE B
PLAY-OFF PER LA PROMOZIONE IN SERIE A/2**

■ **PRIMO TURNO (18/4 - 21/4)**
 X) Castellamonte-ASSO ARREDAMENTI
 Y) Atesse-Eimas
 Z) Futsal Monza-Bubi Merano
 K) Saints Pagnano-REAL CORNAREDO
 G) Castelfidardo-Carrè Chiuppiano
 H) DIAVOLI-Villorba
 I) Prato Rinaldo-MARAN NURSIA
 L) PORTO SAN GIORGIO-Futsal Aprutino
 M) VENAFRO-Virtus Rutigliano
 N) FUTSAL BARLETTA-Cristian Barletta
 P) Ares Mola-CISTERMINO
 R) Meta-TAKLER MATERA
 Le vincenti promosse in Serie A/2

■ **QUARTI DI FINALE (25/4 - 2-9/5)**
 A) Vincenti X - K - G
 B) Vincenti Y - Z - H
 C) Vincenti I - N - P
 D) Vincenti L - M - R

■ **SEMIFINALI (16/5)**
 E) 1ª classificata A - 2ª classificata B
 F) 1ª classificata B - 2ª classificata A
 G) 1ª classificata C - 2ª classificata D
 H) 1ª classificata D - 2ª classificata C

■ **FINALI (23/5 - 30/5)**
 Vincente E - Vincente F
 Vincente G - Vincente H

La sfida con gli abruzzesi preparata durante la sosta con una doppia amichevole con il Castelfidardo. Di Tommaso: “La fatica comincia a farsi sentire, abbiamo già centrato un grosso traguardo ma abbiamo ancora una grande voglia di far bene”. Perosino: “Organizzazione, sacrificio e umiltà saranno le nostre armi”

QUI LORETO

L'allenatore non si fida

Marrone: “1 ko in campionato servirà da lezione!”



Diego Verona

Parte il nuovo campionato. Perché i play-off sono, a tutti gli effetti, non una post-season ma un'altra competizione con tutti i crismi. Con in palio un obiettivo. Quello del Futsal Aprutino, sentendo il rumore della piazza vestina, appare abbastanza chiaro.

“Non siamo certo partiti per puntare all'A/2. Però, sai... quando ci si trova l'appetito vien mangiando”.

Piero Marrone cerca di mascherare la voglia di vittoria che si percepisce a Loreto Aprutino. Il primo atto della corsa verso la seconda divisione è tuttavia un test di quelli da prendere con tutte le cautele.

“Ci attende una partita complicata - dice con schiettezza Marrone. - Il Porto San Giorgio è una squadra che non lascia giocare, che non molla e sinceramente non sarà facile affrontarlo. Dobbiamo stare attenti e non ripetere l'errore commesso in campionato, stavamo avanti 2-0 eppure perdemmo facendo male il portiere di movimento. Loro furono molto aggressivi e questo deve insegnarci che dovremo prestare la massima attenzione”.

Si parte dal PalaSavelli. “Ci siamo preparati bene, stiamo in buone condizioni, ce la vogliamo giocare per passare il turno. Sono fiducioso perché in queste partite riusciamo sempre a dare il massimo. I play-off? Adesso è come iniziare un altro campionato, in cui i valori sono completamente diversi e basta un errore, un infortunio, per pagare tutto a caro prezzo. Andiamo a Porto San Giorgio al completo, motivo in più per essere ottimista”.

Martedì prossimo il ritorno al PalaSablanico di Loreto Aprutino.

Messaggio Pubblicitario

roberto.sercentini
www.technomec.it
www.technomec.it
COSTRUZIONI MECCANICHE

TWS
www.mumatti.it
Impara lo sport che vuoi insieme a noi...
Manual.it for you

CSD
GTP BROKER
GTPAGENT
ALICARGO

MENGHI SHOES & Co. Srl
Tel. +39 071.978809 / 071.7500459
www.menghishoes.com
CALZATURE

www.psgcalcioa5.it



FEMMINILE - La stagione regolare si è chiusa domenica scorsa definendo i verdetti che ancora mancavano all'appello: tra le grandi entrano anche Città di Falconara e Olympus, Salernitana in salvo, Vis Concordia in C. E dal 26 aprile parte la corsa al quarto tricolore

Play-off ed Elite: adesso si fa sul serio

SERIE A FEMMINILE - RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE A	
RISULTATI ULTIMA GIORNATA	CLASSIFICA FINALE
ISOLOTTO FIRENZE-Elmas 8-2, Kick Off Sportteam Vicenza 14-0, Lupe-PSN PADOVA 10-0, Sinnai-Decima Sport 9-1, Thienese-FUTSAL BREGANZE 1-4, Torino-Ternana 3-7. Rip.: PLAVAN ROBBIO	Kick Off 69 24 23 0 1 199 37 ISOLOTTO FI 64 24 21 1 2 136 55 Ternana 54 24 17 3 4 111 39 Lupe 46 24 14 4 6 94 54 Sinnai 46 24 14 4 6 89 54 F. BREGANZE 40 24 12 4 8 86 56 Thienese 39 24 12 3 9 102 70 Torino 27 24 8 3 13 86 101 Decima Sport 22 24 7 1 16 89 120 Sporteam VI 17 24 5 2 17 47 129 Elmas 13 24 4 1 19 45 136 PSN PADOVA 10 24 3 1 20 40 109 PLAVAN R. *2 4 24 1 3 20 47 211
I VERDETTI	
Ammesse ai play-off: Kick Off, ISOLOTTO FIRENZE, Ternana, Lupe e Sinnai Retrocede in Serie C: PLAVAN ROBBIO	

GIRONE B	
RISULTATI ULTIMA GIORNATA	CLASSIFICA FINALE
MONTESILVANO-PMB Futsal 8-1, Città di Sora-Vis Lanciano 3-2, FB5 Team Rome-SALERNITANA 1-2, Futsal CPFM-CITTA' DI FALCONARA 2-2, Lazio-OLIMPUS OLGIA-TA 5-1, L'Acquedotto-Vis Concordia Morrovalle 6-2. Rip.: WOMAN NAPOLI	MONTESILVANO 68 24 22 2 0 179 25 Lazio 67 24 22 1 1 221 37 L'Acquedotto 50 24 16 2 6 102 60 Futsal CPFM 46 24 14 4 6 94 61 C. FALCONARA 43 24 13 4 7 89 55 OLIMPUS O. 42 24 13 3 8 105 71 WOMAN NA 36 24 11 3 10 77 91 Città di Sora 27 24 8 3 13 73 82 Vis Lanciano 24 24 7 3 14 63 107 FB5 T. Rome 22 24 7 1 16 40 108 PMB Futsal 15 24 4 3 17 39 125 SALERNITANA 7 24 2 1 21 46 184 Vis Concordia 6 24 2 0 22 28 150
I VERDETTI	
Ammesse ai play-off: MONTESILVANO, Lazio, L'Acquedotto, Futsal CPFM, CITTA' DI FALCONARA e OLIMPUS OLGIA-TA Retrocede in Serie C: Vis Concordia Morrovalle	

GIRONE C	
RISULTATI ULTIMA GIORNATA	CLASSIFICA FINALE
Arcadia Bisceglie-Real Statte 1-7, Futsal Melito-Iron Team Palermo 5-7, Futsal P5 Palermo-Real Stigiliano 4-2, ITA Salandra-Sporting Locri 2-4, LE FORMICHE SIRACUSA-RIONERO 3-1, SALINIS-Real Five Fasano 8-2, Vittoria-Cus Potenza 12-1	Real Statte 78 26 26 0 0 207 23 Sporting Locri 56 26 18 2 6 122 59 SALINIS 55 26 17 4 5 109 47 ITA Salandra 53 26 17 2 7 131 69 Real Five Fasano 42 26 13 3 10 75 73 Futsal P5 PA 41 26 12 5 9 74 71 Vittoria 39 26 12 3 11 75 94 Iron Team PA 37 26 11 4 11 85 78 Arcadia Bisceglie 36 26 11 3 12 76 81 LE FORMICHE 32 26 9 5 12 60 75 RIONERO 27 26 8 3 15 68 93 Futsal Melito 16 26 5 1 20 70 140 Real Stigiliano 16 26 5 1 20 65 138 Cus Potenza 0 26 0 0 26 28 194
I VERDETTI	
Ammesse ai play-off: Real Statte, Sporting Locri, ITA Salandra, SALINIS, Real Five Fasano Retrocede in Serie C: Cus Potenza	

Si è dovuto aspettare la ultima giornata per completare il mosaico dei play-off che porteranno all'assegnazione dello scudetto 2014/2015 e, allo stesso tempo, completare il roster delle squadre che il prossimo anno daranno vita al campionato di Serie A d'Elite. Alla fine i tasselli che mancavano sono stati messi nei punti giusti, compreso quello dell'ultima squadra retrocessa in Serie C, con la Vis Concordia Morrovalle che ha salutato il massimo palcoscenico dopo una sola annata di presenza in favore della Salernitana, che ha operato il sorpasso decisivo proprio sotto lo striscione d'arrivo.

Ma andiamo a ricapitolare in generale come ci ha salutata la "regular season" e cosa ci attende a partire dal prossimo 26 aprile, quando scatteranno i play-off tricolori.

Nel girone A, dominio pressoché assoluto del Kick Off, ko solamente una volta - per giunta in casa - col Sinnai e sempre vittorioso nelle restanti ventitré partite, con la bellezza di 199 reti segnate, per il terzo miglior attacco della Serie A dopo quelli di Lazio (221) e Real Statte (207), ma con due partite giocate in più). Alle spalle della squadra di Russo si è piazzato l'isolotto Firenze, le cui uniche due sconfitte stagionali portano la firma proprio delle meneghine; dietro le giugate sono giunte - nell'ordine - Ternana, Sinnai e Lupe, appaiate a 46 punti ma con le isolate quarte per effetto degli scontri diretti favorevoli. Ultima giornata fatale per la Thienese, chiamata ad affrontare il derby con il Breganze e impegnata nel testa a testa a distanza con Città di Falconara e Olympus Olgiate: le ros-



Il Città di Falconara, che ha conquistato i play-off e l'accesso alla Serie A d'Elite della prossima stagione (Cassella)

tanto da detronizzare Lucileia. Secondo posto per lo Sporting Locri grazie al 4-2 esterno di Salandra giunto proprio all'ultima giornata, costato alle materane la discesa in quarta posizione, scavalcata allo sprint dalla Salinis che non ha avuto problemi con il Real Five Fasano, che chiude il quintetto di finaliste tricolori. Dietro le grandi, da citare i 41 punti sommati dalla Futsal P5 che ha conquistato lo speciale "scudetto siciliano", mettendo in riga Vittoria, Iron Team e Le Formiche, con nel mezzo l'Arcadia Bisceglie. Con la retrocessione del Cus Potenza certificata da molte settimane, finale di stagione tranquillo per Rionero, Futsal Melito e Real Stigiliano.

I PLAY-OFF - Dal 26 aprile, quindi, parte la corsa al quarto tricolore: chi scriverà il proprio nome nell'albo d'oro dopo Pro Reggina, Real Statte e Lazio? Lo sapremo solamente a giugno inoltrato. Intanto, il tabellone del primo turno è stato composto: spicca la riedizione di Sinnai-L'Acquedotto, già di fronte in occasione del preliminare di Coppa Italia, e anche tra Lupe e Montesilvano sarà una sorte di revival. Kick Off, Lazio e Real Statte cominceranno in trasferta rispettivamente a Fasano, Salandra e in casa dell'Olimpus. Salinis-Ternana sarà la riedizione del match che tante polemiche suscitò lo scorso anno per la vittoria a tavolino delle ferelle (la partita del "Pezzolla" venne sospesa per il fondo scivoloso dopo l'allerta per il maltempo che ne aveva consigliato il rinvio) e tutte da giocare si annunciano Città di Falconara-Isolotto e Futsal CPFM-Sporting Locri. Ci sarà da divertirsi.

PLAY-OFF SCUDETTO	
OTTAVI DI FINALE (26/4 - 3/5)	QUARTI DI FINALE (10/5 - 17/5)
1) Olympus Olgiate-Real Statte 8) Sinnai-L'Acquedotto 2) Real Five Fasano-Kick Off 7) Salinis-Ternana 3) Lupe-Montesilvano 4) Città di Falconara-Isolotto Firenze 5) ITA Salandra-Lazio 6) Futsal CPFM-Sporting Locri	9) Vincente 1 - Vincente 8 10) Vincente 2 - Vincente 7 11) Vincente 3 - Vincente 4 12) Vincente 5 - Vincente 6
FINALE (7/6 - 14/6 - 16/6)	SEMIFINALI (24/5 - 31/5)
	13) Vincente 9 - Vincente 10 14) Vincente 11 - Vincente 12

LA SERIE A D'ELITE STAGIONE SPORTIVA 2015/2016	
1) Città di Falconara 2) Futsal CPFM 3) Kick Off San Donato Milanese 4) Isolotto Firenze 5) ITA Salandra 6) L'Acquedotto 7) Lazio Femminile 8) Lupe	9) Montesilvano 10) Olympus Olgiate 20.12 11) Real Five Fasano 12) Real Statte 13) Sinnai 14) Salinis 15) Sporting Locri 16) Ternana

sonero avrebbero dovuto vincere a tutti i costi con le cugine sperando al tempo stesso che una tra Falconara e Olympus perdesse. Le marchigiane si sono, invece, messe al sicuro pareggiando in casa del Futsal CPFM, mentre le romane hanno alzato bandiera bianca con la Lazio: ma al PalaCeccato è finita amaramente per la squadra di Ferraro, sconfitta per 4-1 e messa fuori gioco nella corsa alla qualificazione, con tanto di sorpasso operato dalle biancorosse di Zanetti. Campionato in linea con le aspettative per Torino e Decima Sport, salvezza raggiunta in largo anticipo dallo Sporteam e

anche dall'Elmas, che con gli innesti delle portoghesi Alves e Leite ha cambiato marcia nella seconda parte del ritorno, lasciandosi dietro PSN Padova (comunque salva) e quella Plavan Robbio che archivia con due punti di penalizzazione una prima presenza nel nazionale che ha sollevato più di qualche perplessità. Nel girone B, che ha visto il Montesilvano sprintare vittoriosamente sulla Lazio, i destini nella corsa ai play-off si sono incrociati con quelli per evitare la retrocessione. E così, il 6-2 de L'Acquedotto alla Vis Concordia Morrovalle ha messo su un piatto d'argento la salvezza alla Sa-

lernitana, che ha vinto per 2-1 la prova senza appello con la FB5 assicurandosi la permanenza in Serie A. Dunque, alexandrine terze davanti al Futsal CPFM, che ha rimontato due volte il Città di Falconara che alla fine, col 2-2 griffato Mencaccini, s'è garantito il punto della tranquillità che valeva il quinto posto, lasciando il peso dell'attesa per il miglior sesto all'Olimpus, nel frattempo ko a Fiano con la Lazio: entusiasmo alle stelle nello spogliatoio delle blues all'arrivo della notizia del 4-1 del Breganze a Thienese e gran sospiro di sollievo per patron Verde. Settimo posto per la Wo-

man Napoli già in vacanza da fine marzo, il Città di Sora ha prevalso sulla Vis Lanciano staccandolo di tre punti, FB5 e PMB Futsal al sicuro già da molto tempo. Ma le tiberrine di Bracci non hanno fatto sconti, giocandosela fino in fondo con la Salernitana: giustificata due volte la gioia delle granatine sia per la salvezza quanto per la fine delle sofferenze. Infine il girone C, vinto a mani basse dal Real Statte con tanto di record: ventisei vittorie in ventisei partite, con il contributo determinante di Patri Jornerne e gran sospiro di sollievo per patron Verde. Settimo posto per la Wo-

KAOS

